



Comune di Enna

Area Servizi sociali e al cittadino, culturali e dell'istruzione

Servizio Politiche Sociali

Via Roma, 508

ΛΛΛΛΛΛ

AVVISO PUBBLICO

Assistenza economica di soggetti in situazioni di disagio

Richiamato l'art.1 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" inerente l'organizzazione delle prestazioni assistenziali in favore di soggetti e/o nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico;

Considerato che l'art. 2 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" prevede che la finalità dell'intervento è di assistere nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico, subordinatamente all'individuazione delle condizioni di insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze del medesimo nucleo;

Richiamato l'art.3 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" che contempla le diverse forme di sostegno economico;

Richiamato l'art. 13 del vigente Regolamento Comunale di "Assistenza economica" nel quale viene previsto che le finalità assistenziali e di sostegno economico ai soggetti in difficoltà, possono essere conseguiti dall'Amministrazione comunale, anche attraverso assegni economici, da attribuire utilizzando i richiedenti in attività socialmente utili

si rende noto

che i soggetti interessati che intendono essere inseriti negli elenchi per svolgere attività di utilità collettiva, devono presentare a partire dalla data di pubblicazione del presente "Avviso pubblico", apposita richiesta, utilizzando lo schema allegato, presso la Sede dei Servizi Sociali, sita in via Roma n. 508.

Ai fini della richiesta del beneficio economico, le richieste sono vevolevoli per tutto l'anno solare.

Le istanze pervenute saranno oggetto di valutazione, anche attraverso visite domiciliari, al fine di verificare lo stato di disagio/bisogno economico dei soggetti e/o nuclei familiari, che hanno una situazione reddituale complessiva, come previsto dall'art. 5 del richiamato Regolamento comunale, inferiore alla soglia del **minimo vitale**.

Alla determinazione del reddito complessivo concorrono tutti redditi, di qualsiasi natura, percepiti dai singoli componenti il nucleo familiare e/o dai conviventi, ivi compresi gli assegni di invalidità, pensioni, beni mobili (depositi bancari, postali, ecc.)

Per **minimo vitale** si intende la **quota base pari ad € 6.596,66**, corrispondente alla pensione minima I.N.P.S. dei lavoratori dipendenti, rivalutata per l'anno 2018.

Il fabbisogno minimo corrispondente al **minimo vitale**, nel caso di nucleo familiare con più componenti, viene calcolato applicando i parametri sotto specificati:

- intestatario scheda anagrafica: 75% della quota base
- coniuge a carico: 25% della quota base
- familiari a carico con percentuale minima di disabilità del 66%: 35% della quota base
- familiari a carico fino a 14 anni di età: 35% della quota base
- altri familiari a carico: 15% della quota base

Ulteriori parametri che determineranno le condizioni dello stato di disagio/bisogno sociale:

- condizione abitativa ed età del richiedente, secondo le percentuali di maggiorazione della quota base, indicate nella tabella di seguito riportata:

Condizione abitativa	% di maggiorazione
abitazione in locazione	5%
abitazione concessa dall'IACP	2%
abitazione in comodato d'uso o abitazione di proprietà	nessuna
Età anagrafica del richiedente	% di maggiorazione
età compresa tra 18 e 25 anni	1%
età compresa tra 26 e 35 anni	5%
età compresa tra 36 e 46 anni	7%
età compresa tra 47 e 50 anni	10%
età superiore a 51 anni	15%

Qualora il valore complessivo dovesse risultare superiore al fabbisogno minimo, calcolato secondo i precedenti criteri, il richiedente non potrà accedere al beneficio economico.

A seguito della valutazione delle richieste di partecipazione, i soggetti ammessi saranno inseriti in apposito elenco degli aventi diritto al beneficio, in base al valore ottenuto da ciascun partecipante, con priorità per i soggetti che avranno raggiunto il valore superiore determinante il maggiore disagio/bisogno.

I Servizi sociali, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie determineranno, l'attribuzione dell'assistenza economica attraverso lo svolgimento delle attività socialmente utili.

Gli avvii in attività socialmente utili saranno determinati temperando l'elenco, le propensioni personali dei beneficiari e le esigenze dell'Ente, sulla base di apposita motivata relazione dell'Assistente Sociale.

Nel caso in cui si verificano particolari contingenze dovute a straordinarie esigenze dell'Ente, potranno prioritariamente essere prese in considerazione le richieste dei soggetti che avranno la qualifica o l'attitudine alla specifica mansione richiesta.

Gli avvii in attività socialmente utili non potranno superare il limite previsto dal Regolamento comunale sull'assistenza economica.

I beneficiari dell'assegno economico impegnati in servizi a favore della collettività, svolgeranno attività, di norma per 4 ore giornaliere per 80 ore mensili.

L'importo complessivo mensile del sussidio ammonta a quello previsto dal Regolamento pari a € 400,00.

Le assenze giustificate, non dipendenti dalla volontà del beneficiario della prestazione, per una durata massima di due settimane saranno oggetto di recupero, in caso contrario l'importo erogato sarà corrispondente alle ore realmente espletate.

Detto compenso non costituisce reddito da lavoro e non sarà pertanto soggetto ad alcuna ritenuta.

Tra l'Ente comunale e i beneficiari della prestazione assistenziale non si configurerà, né si instaurerà alcun rapporto di lavoro di pubblico impiego.

Il Servizio sociale stipulerà apposita assicurazione INAIL per gli eventuali infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Tutti i nuclei familiari eleggibili tra i potenziali beneficiari del Sostegno (SIA-REI), dovranno contestualmente inoltrare apposita richiesta per l'accesso alle prestazioni assistenziali previste dallo stesso.

I nuclei familiari beneficiari del Sostegno (SIA-REI) non possono accedere alle prestazioni assistenziali del presente avviso.

L'ufficio di Segretariato Sociale procederà alla valutazione dello stato di bisogno del nucleo familiare dei richiedenti, sia al fine di effettuare gli opportuni accertamenti sulla situazione dichiarata, sia per valutare l'opportunità di altri ulteriori interventi da effettuarsi a beneficio dei componenti l'intero nucleo familiare nei casi di particolare stato di disagio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza deve essere compilata utilizzando l'apposita modulistica reperibile presso i Servizi Sociali del Comune di Enna.

La stessa, debitamente compilata e sottoscritta a cura dei richiedenti, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune, sito in Piazza Coppola, 2 - a partire dalla data di pubblicazione del presente "Avviso Pubblico" con allegata la documentazione richiesta.

Ai fini della formazione del primo elenco di beneficiari sono assegnati giorni dieci dalla pubblicazione del presente avviso.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- DSU (dichiarazione sostitutiva unica) con allegata attestazione ISEE 2018;
- fotocopia del documento di identità e per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno.

Enna, 8 febbraio 2018

Il Dirigente ad interim dell'Area
Dott. Giovanni Spinella

L'Assessore alle Politiche Sociali
Francesco Paolo Gargaglione